

**GENERAZIONE CERTIFICATI – GUIDA OPERATIVA**

**VERSIONE 1.0.2**

---

**INDICE**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>4</b>
<b>2. ESECUZIONE</b>	<b>5</b>
<b>3. MENÙ DELL'APPLICAZIONE</b>	<b>6</b>
<b>4. CONFIGURAZIONE DELL'APPLICAZIONE</b>	<b>9</b>
4.1    PAGINA DI BENVENUTO	9
4.2    FUNZIONE CONFIGURA – UTENZA	9
4.3    FUNZIONE CONFIGURA - CONNESSIONE	10
4.4    FUNZIONE ESCI	11
<b>5. GENERAZIONE AMBIENTE DI SICUREZZA</b>	<b>12</b>
5.1    FUNZIONE IMPOSTA AMBIENTE	14
5.1.1    Configura ambiente	14
5.1.2    Inserisci dati utente	16
5.1.3    Riepilogo dati	20
5.1.4    Invia richiesta	20
5.1.5    Importa certificati	25
5.2    FUNZIONE INVIA RICHIESTA	26
5.3    FUNZIONE IMPORTA CERTIFICATI	31
<b>6. GESTIONE DELL'AMBIENTE DI SICUREZZA</b>	<b>34</b>
6.1    FUNZIONE VISUALIZZA CERTIFICATI	34
6.2    FUNZIONE CAMBIA PASSWORD	39

<b>7. FUNZIONI DI CONSULTAZIONE</b>	<b>41</b>
7.1 FUNZIONE VERSIONE APPLICAZIONE	41
7.2 FUNZIONE GUIDA	42
7.3 FUNZIONE FAQ	42
7.4 FUNZIONE VISUALIZZA LOG	42
7.5 FUNZIONE VISUALIZZA HELP	43

## 1. **PREMESSA**

L'applicazione '**Generazione certificati**' è stata predisposta per consentire agli utenti registrati ai servizi telematici Entratel/Fisconline di generare dei certificati di firma (nel formato standard PKCS#7 "Signed Data") e di cifra (nel formato standard PKCS#7 "Enveloped Data") con i quali è possibile operare nell'ambito del sistema telematico.

I certificati sono rilasciati direttamente dalla Certification Authority (CA) dell'Agenzia delle entrate, avvalendosi per la fase di richiesta del certificato, del PIN assegnato all'utente in fase di registrazione considerato come elemento fondamentale per sottoscrivere la richiesta di certificazione da trasmettere in via telematica all'Agenzia delle entrate.

## 2. ESECUZIONE


L'applicazione '**Generazione certificati**' può essere eseguita sui sistemi operativi Windows, Macintosh e Linux.

Per l'esecuzione viene utilizzata la **jre** presente all'interno dell'applicazione stessa.

Una volta scaricata l'applicazione dal sito dell'Agenzia delle entrate in formato zip, occorre decomprimere l'applicazione e successivamente fare doppio click sull'eseguibile '**start\_gc**' presente all'interno della cartella decompressa.

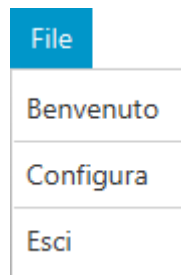
### 3. MENÙ DELL'APPLICAZIONE

Le funzioni dell'applicazione '**Generazione certificati**' sono raggruppate nei seguenti menù:

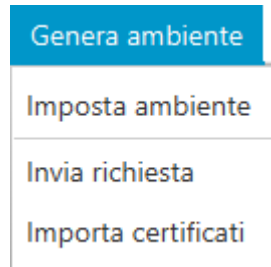


File   Genera ambiente   Gestisci ambiente   Aiuto

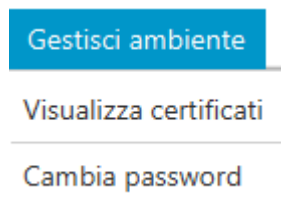
- menù '**File**', per la gestione delle funzionalità di configurazione, all'interno del quale vi sono le funzioni '**Benvenuto**', '**Configura**' ed '**Esci**' che consentono rispettivamente di accedere alla pagina di Benvenuto, di definire le impostazioni dell'applicazione relative a utenza e connessione, di chiudere l'applicazione;



- menù '**Genera ambiente**', per la gestione delle funzionalità relative alla generazione dell'ambiente di sicurezza, all'interno del quale sono presenti le operazioni di '**Imposta ambiente**', '**Invia richiesta**' ed '**Importa certificati**' che permettono rispettivamente di generare le coppie di chiavi asimmetriche, di inviare la richiesta di certificazione, di importare nel proprio 'repository' i certificati validati dall'Agenzia delle entrate;



- menù '**Gestisci ambiente**', per la gestione delle funzionalità relative alla gestione dei certificati generati, all'interno del quale vi sono le funzioni '**Cambio password**' e '**Visualizza certificati**' che consentono rispettivamente di modificare la password corrente e di visualizzare il contenuto dei certificati generati;



- menù '**Aiuto**', per la consultazione di informazioni utili ai fini dell'esecuzione dell'applicazione, all'interno del quale vi sono le funzioni '**Versione applicazione**', '**Guida**', '**FAQ**', '**Visualizza log**' e '**Visualizza help**' che consentono rispettivamente di verificare la versione dell'applicazione, di consultare la guida operativa, di accedere alle FAQ, di verificare il log delle operazioni eseguite, di visualizzare il contenuto delle pagine di help.

Aiuto
Versione applicazione
Guida
FAQ
Visualizza log
✓ Visualizza help

## 4. CONFIGURAZIONE DELL'APPLICAZIONE

L'applicazione deve essere opportunamente configurata mediante l'utilizzo delle funzionalità rese disponibili all'interno del menù **'File'** dell'applicazione.

### 4.1 PAGINA DI BENVENUTO

Una volta avviata, l'applicazione presenta una schermata iniziale relativa alla pagina **'Benvenuto in Generazione certificati'**. Tale pagina, raggiungibile anche selezionando dal menù **'File'** dell'applicazione la funzione **'Benvenuto'**, evidenzia la versione e la data di aggiornamento dell'applicazione **'Generazione certificati'**.



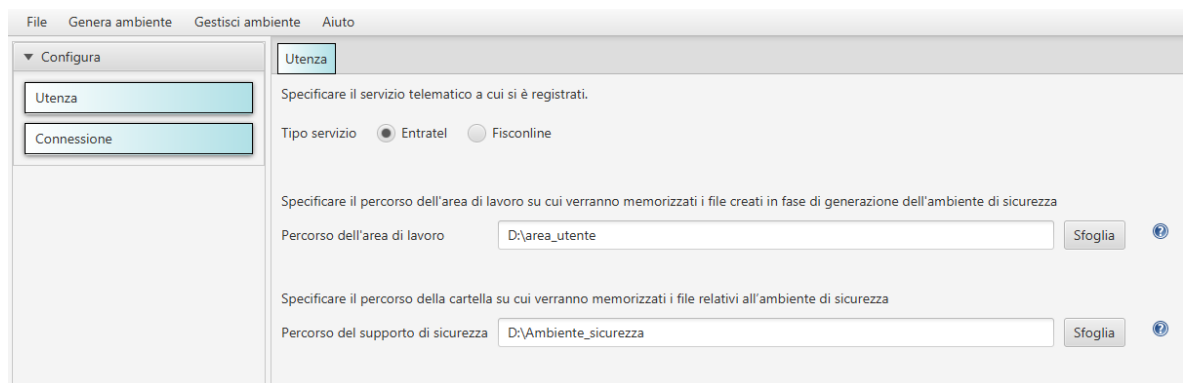
### 4.2 FUNZIONE CONFIGURA – UTENZA

La funzionalità permette di specificare alcuni dati necessari ai fini della generazione dell'ambiente di sicurezza:

- **il tipo di servizio telematico** a cui è registrato l'utente: Entratel o Fisconline;
- **il percorso della cartella di lavoro dell'utente** su cui saranno salvati i file generati nel corso dell'operazione di generazione dei certificati. In particolare

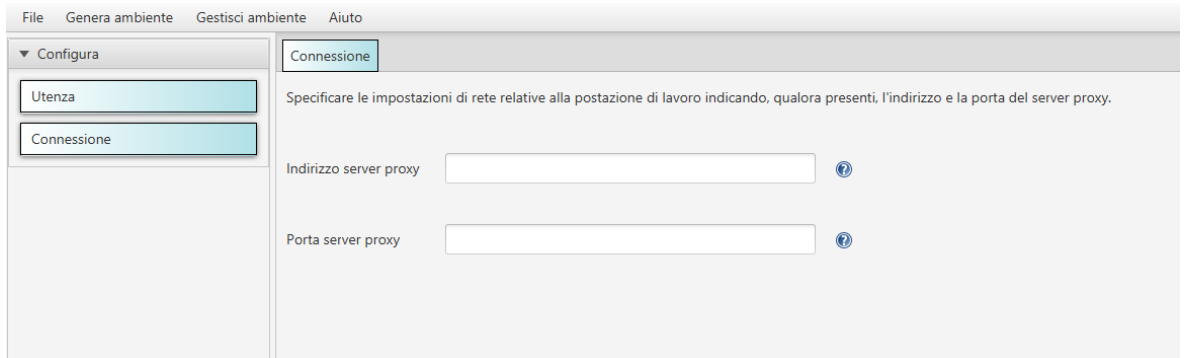
nell'ambito della cartella di lavoro scelta dall'utente verranno create due sotto-cartelle: la cartella '**Invio**', in cui verrà salvato il file '**req.ccc**' contenente la richiesta di certificazione, e la cartella '**Ricezione**', in cui verrà salvato il file '**certif.in**' che viene fornito in risposta dal sistema a fronte dell'elaborazione positiva della richiesta di certificazione e che contiene i certificati validati dall'Amministrazione;

- **il percorso della cartella su cui verranno memorizzati i file relativi all'ambiente di sicurezza:** il certificato di firma '**UTEF.P12**', il certificato di cifra '**UTEC.P12**' e il repository dei certificati '**UTENTE.KS**'.



### 4.3 FUNZIONE CONFIGURA - CONNESSIONE

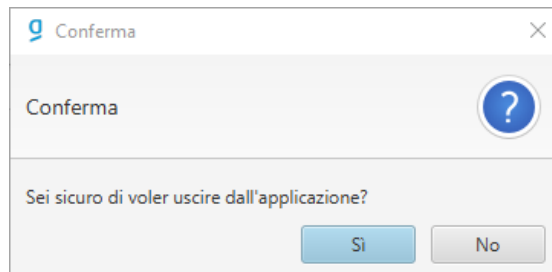
La funzionalità consente di definire le impostazioni di rete, indicando l'eventuale indirizzo e la porta del server proxy.



#### 4.4 FUNZIONE ESCI

La funzione consente di chiudere l'applicazione.

Prima di effettuare la chiusura, l'applicazione ne richiede la conferma mediante un apposito messaggio.



## 5. GENERAZIONE AMBIENTE DI SICUREZZA

Le funzioni descritte nei paragrafi che seguono sono relative alla generazione dell'ambiente di sicurezza, cioè alla creazione delle credenziali di cui ciascun utente deve essere dotato per garantire l'identità di colui che effettua una determinata operazione, l'integrità dei dati trasmessi e la loro riservatezza.

La trasmissione dei documenti tramite il servizio telematico prevede, infatti, che i file siano corredati di un codice di autenticazione prima del loro invio; durante tale fase, inoltre, i file vengono anche cifrati in modo tale che possano essere letti soltanto dall'organizzazione cui sono destinati, cioè l'Agenzia delle entrate.

Prima di procedere nelle successive attività, l'utente è quindi tenuto a generare il proprio ambiente di sicurezza e cioè le chiavi che permettono il calcolo dei codici di autenticazione e la cifratura dei messaggi.

In particolare la funzione di generazione dell'ambiente di sicurezza consente di effettuare la generazione delle coppie di chiavi asimmetriche: una coppia di chiavi per la firma di cui una pubblica, nota a tutti per definizione, ed una privata nota solo all'utente; una coppia di chiavi per la cifra di cui una pubblica, nota a tutti per definizione, ed una privata nota solo all'utente. In questo modo i file 'autenticati' potranno essere letti soltanto dall'Agenzia delle entrate, mentre le relative ricevute potranno essere lette solo dall'utente per il quale sono state predisposte.

La funzione prevede l'utilizzo di un supporto fisico (disco fisso, USB, etc.) su cui registrare le coppie di chiavi che dovrà essere successivamente custodito in luogo sicuro.

I dati richiesti all'utente in fase di generazione sono differenti in base alla tipologia del servizio telematico a cui è registrato.

I certificati, generati con tale procedura, hanno una validità di 3 anni. E' cura dell'utente verificarne la scadenza e provvedere al loro rinnovo mediante la revoca del proprio ambiente di sicurezza e la generazione del nuovo ambiente.

In genere l'operazione di generazione dell'ambiente di sicurezza deve essere eseguita a fronte di una delle seguenti situazioni:

- al momento dell'abilitazione;
- quando le chiavi raggiungono la data di scadenza prevista;
- se il supporto di registrazione delle chiavi non è stato conservato;
- se si è dimenticata la password di protezione dell'ambiente di sicurezza.

### **Prima generazione**

Nel caso di prima generazione dell'ambiente di sicurezza occorre impostare i dati necessari nella sezione '**Configura**' del menù '**File**' specificando:

- il tipo di abilitazione al servizio telematico,
- il percorso del supporto di sicurezza,
- i dati per la configurazione della connessione (se necessario).

### **Generazione successiva**

Nel caso di generazione successiva, prima di procedere al rinnovo dell'ambiente, è necessario revocare quello esistente con una delle seguenti modalità:

- utilizzando il servizio '**Ripristina ambiente**' disponibile sul sito del servizio telematico e verificare il completamento dell'operazione;

- comunicando la richiesta di revoca ad un ufficio locale.

Inoltre occorre assicurarsi di aver elaborato tutti i file di ricevuta/esito predisposti in formato 'autenticato' e messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.

In tutti i casi, comunque, prima di avviare l'operazione di creazione dell'ambiente di sicurezza occorre assicurarsi che i dati inseriti nella sezione '**Configura utenza**' siano stati impostati correttamente e che il supporto fisico (USB, etc.) su cui deve essere registrato l'ambiente di sicurezza sia vuoto e sia stato, se necessario, inserito.

Per creare l'ambiente di sicurezza è necessario selezionare la funzione '**Imposta ambiente**' nell'ambito del menù '**Genera ambiente**'.

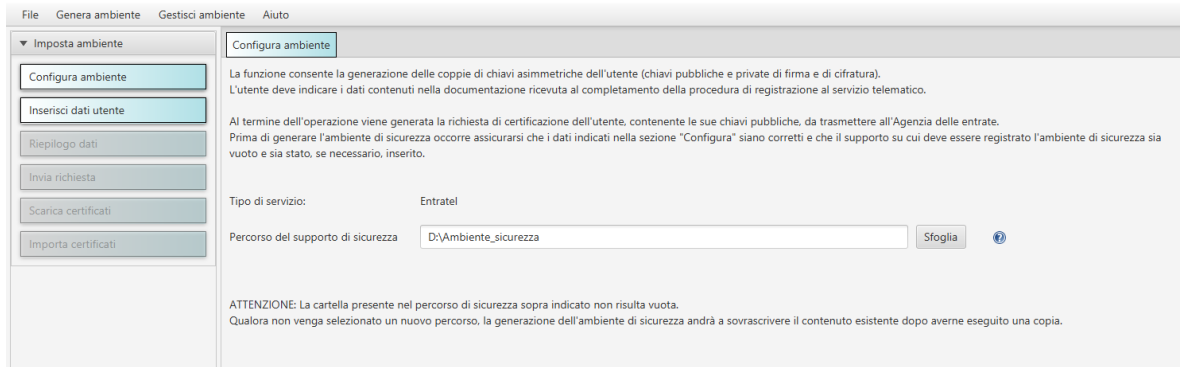
## **5.1 FUNZIONE IMPOSTA AMBIENTE**

La funzione '**Imposta ambiente**' prevede una sequenza di passaggi che sono di seguito descritti in dettaglio:

### **5.1.1 CONFIGURA AMBIENTE**

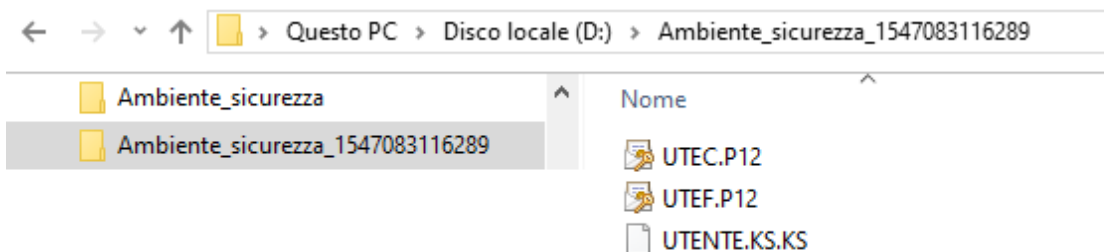
In questa fase l'utente può verificare di aver configurato correttamente l'applicazione specificando:

- **il tipo di servizio a cui risulta registrato (Entratel o Fiscinline);**
- **il percorso del supporto di sicurezza.**



Se il percorso del supporto di sicurezza indicato non risulta vuoto e qualora non venga selezionato un nuovo percorso, la generazione dell'ambiente di sicurezza andrà a sovrascrivere il contenuto esistente dopo averne eseguito una copia.

In particolare tale copia prevede la creazione di una nuova cartella avente lo stesso nome della precedente con l'aggiunta di un 'timestamp': l'ambiente di sicurezza contenuto nella cartella rinominata dall'applicazione potrà essere utilizzato nel caso in cui sia necessario effettuare l'elaborazione di file di ricevuta che sono stati predisposti dall'Agenzia con il certificato dell'utente non più valido.



Per proseguire con la procedura di generazione dell'ambiente di sicurezza premere il bottone '**Inserisci dati utente**'.

### 5.1.2 **INSERISCI DATI UTENTE**

I dati richiesti all'utente in fase di generazione sono differenti in base alla tipologia del servizio telematico a cui è registrato.

#### **Dati richiesti nel caso di utenza registrata al servizio Fisconline**

The screenshot shows a software interface with a menu bar at the top containing 'File', 'Genera ambiente', 'Gestisci ambiente', and 'Aiuto'. On the left, there is a sidebar with a dropdown menu 'Imposta ambiente' and several buttons: 'Configura ambiente', 'Inserisci dati utente' (highlighted), 'Riepilogo dati', 'Invia richiesta', 'Scarica certificati', and 'Importa certificati'. The main area is titled 'Inserisci dati utente' and contains the following fields and instructions:

- Inserire le informazioni contenute nella documentazione ricevuta all'atto dell'autorizzazione**
  - Pincode:
  - Codice fiscale:
- Specificare il codice PIN per la revoca dei certificati. Tale informazione deve essere memorizzata**
  - Pin di revoca:
- Specificare la password di protezione. Tale informazione deve essere memorizzata**
  - Password:
  - Conferma password:

At the bottom of the form is a 'Genera ambiente' button.

Nel caso di utenza registrata al servizio Fisconline i dati richiesti dall'applicazione sono:

- il codice PIN (formato da 10 caratteri) ottenuto mediante la procedura di abilitazione al servizio Fisconline;
- il codice fiscale dell'utente abilitato al servizio Fisconline;
- il PIN di revoca che rappresenta un codice scelto a piacere dall'utente costituito da un minimo di 15 e da un massimo di 20 caratteri (di cui solo numeri e/o lettere non accentate) da utilizzare nel caso in cui l'utente debba revocare il proprio ambiente di sicurezza;

- la password di protezione del supporto che rappresenta un codice scelto a piacere dall'utente costituito da un minimo di 8 e da un massimo di 20 caratteri (di cui solo numeri e/o lettere non accentate - almeno una lettera e almeno un numero);
- la conferma della password che prevede l'indicazione dello stesso valore specificato nel campo relativo alla password di protezione.

### **Dati richiesti nel caso di utenza registrata al servizio Entratel**

The screenshot displays the 'Inserisci dati utente' (Enter user data) form within the Entratel application. The interface includes a menu bar at the top with 'File', 'Genera ambiente', 'Gestisci ambiente', and 'Aiuto'. On the left, a sidebar under 'Imposta ambiente' contains buttons for 'Configura ambiente', 'Inserisci dati utente', 'Riepilogo dati', 'Invia richiesta', 'Scarica certificati', and 'Importa certificati'. The main form area is titled 'Inserisci dati utente' and contains the following fields:

- Inserire le informazioni contenute nella documentazione ricevuta all'atto dell'autorizzazione:**
  - Pincode:
  - Codice fiscale:
  - Progressivo sede:
- Specificare il codice PIN per la revoca dei certificati. Tale informazione deve essere memorizzata:**
  - Pin di revoca:
- Specificare la password di protezione. Tale informazione deve essere memorizzata:**
  - Password:
  - Conferma password:

A 'Genera ambiente' button is located at the bottom of the form.

Nel caso di utenza registrata al servizio Entratel i dati richiesti dall'applicazione sono:

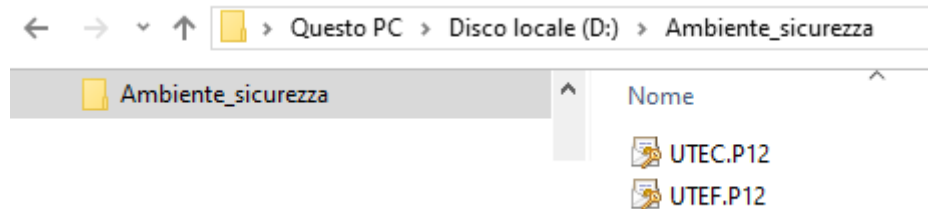
- il codice PIN (formato da 16 caratteri alfanumerici) presente nella sezione 3 della busta virtuale ottenuta in fase di registrazione al servizio Entratel;

- 
- il codice fiscale dell'utente abilitato al servizio Entratel;
  - il progressivo sede rilevabile dall'attestazione fornita dall'ufficio: da impostare a '000' se si intende generare l'ambiente di sicurezza per la sede principale; vale, invece, '001', '002', etc. nel caso in cui l'ambiente si riferisce ad una sede secondaria;
  - il PIN di revoca che rappresenta un codice scelto a piacere dall'utente costituito da un minimo di 15 e da un massimo di 20 caratteri (di cui solo numeri e/o lettere non accentate) da utilizzare nel caso in cui l'utente debba revocare il proprio ambiente di sicurezza;
  - la password di protezione del supporto che rappresenta un codice scelto a piacere dall'utente costituito da un minimo di 8 e da un massimo di 20 caratteri (di cui solo numeri e/o lettere non accentate - almeno una lettera e almeno un numero);
  - la conferma della password che prevede l'indicazione dello stesso valore specificato nel campo relativo alla password di protezione.

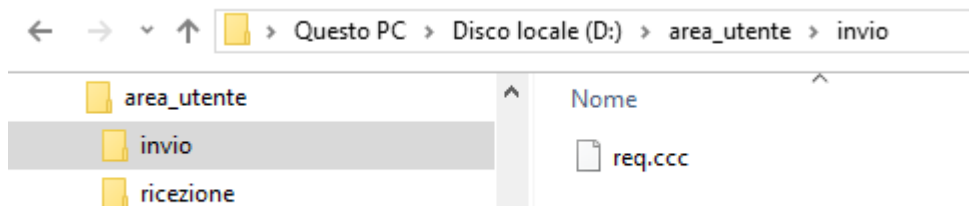
Per proseguire con la procedura di generazione dell'ambiente di sicurezza premere il bottone '**Genera ambiente**': in questo modo l'applicazione procede alla generazione delle coppie di chiavi ed alla creazione della richiesta di registrazione.

Il risultato di questa fase di generazione delle coppie di chiavi comporta il salvataggio all'interno del percorso di sicurezza indicato liberamente dall'utente dei seguenti file:

- '**UTEF.P12**', contenente il certificato di firma;
- '**UTEC.P12**', contenente il certificato di cifra.



Inoltre viene creata la richiesta di certificazione, contenuta nel file **'req.ccc'** salvato nella cartella 'Invio' all'interno del percorso dell'area di lavoro definito liberamente dall'utente. Tale file deve essere trasmesso in via telematica all'Agenzia delle entrate.



### **ATTENZIONE**

Se l'applicazione evidenzia un errore in fase di creazione della richiesta di certificato si consiglia di verificare che la password di protezione sia stata indicata correttamente.

Al riguardo si evidenzia che la password di protezione dell'ambiente di sicurezza deve essere memorizzata dall'utente in quanto dovrà essere utilizzata sia per la predisposizione dei flussi da trasmettere all'Agenzia che per l'elaborazione delle ricevute nel caso in cui queste siano state predisposte in formato cifrato. Si consiglia, pertanto, di scrivere il codice prescelto archiviandolo in luogo non accessibile da parte di altre persone. La password di protezione, infatti, è nota soltanto all'utente e, quindi, in caso di smarrimento o di dimenticanza, non è in

alcun modo recuperabile e sarà necessario procedere alla revoca del proprio ambiente di sicurezza ed alla successiva generazione.

Analogamente anche il PIN di revoca deve essere memorizzato in quanto viene richiesto nel caso in cui l'utente debba revocare il proprio ambiente di sicurezza mediante un'apposita funzione di 'Ripristino' disponibile sul sito web del servizio Fisconline. Si consiglia, pertanto, di scrivere il codice prescelto archiviandolo in luogo non accessibile da parte di altre persone.

Nel caso in cui l'utente non sia in possesso di tale codice nel momento della revoca potrà, comunque, recarsi presso un ufficio finanziario per richiedere il ripristino dei codici di autenticazione.

### **5.1.3 RIEPILOGO DATI**

In questa fase vengono fornite le informazioni di dettaglio contenute all'interno della richiesta in modo tale che possano essere verificate dall'utente prima che la richiesta sia inviata all'Amministrazione.

Si raccomanda, pertanto, di controllare che le informazioni indicate siano esattamente quelle presenti nella documentazione rilasciata al momento dell'abilitazione, in quanto, se non dovessero coincidere, la richiesta, comunque trasmessa, sarà scartata dal sistema.

### **5.1.4 INVIA RICHIESTA**

In questa fase viene richiesto all'utente di inserire le proprie credenziali di accesso al servizio telematico Entratel/Fisconline (nome utente, password e codice pin).

Inoltre l'utente deve specificare una delle seguenti opzioni di invio:

- **'Invio da effettuare per proprio conto'**, nel caso in cui l'utente stia effettuando la trasmissione di un proprio file;
- **'Invio da effettuare per conto di un altro soggetto dal quale si è stati incaricati'**, nel caso in cui l'utente stia effettuando l'operazione di invio della richiesta per conto di un altro soggetto abilitato al servizio telematico Entratel/Fisconline. In questo ultimo caso l'utente deve indicare anche il codice fiscale del soggetto per cui si sta effettuando la trasmissione e la relativa sede telematica qualora l'ambiente di sicurezza sia stato generato per un'utenza registrata al servizio Entratel.

Se la trasmissione, pertanto, viene effettuata da un 'gestore incaricato', che può essere abilitato indifferentemente al servizio Entratel oppure al servizio Fisconline, costui dovrà selezionare l'opzione 'Invio da effettuare per conto di un altro soggetto dal quale si è stati incaricati' indicando i dati del soggetto per cui sta operando (codice fiscale e, se richiesto, anche il progressivo sede).

The screenshot shows a software interface with a menu bar at the top: File, Genera ambiente, Gestisci ambiente, Aiuto. On the left, there is a sidebar titled 'Imposta ambiente' containing buttons for 'Configura ambiente', 'Inserisci dati utente', 'Riepilogo dati', 'Invia richiesta', 'Scarica certificati', and 'Importa certificati'. The main area is titled 'Invia richiesta' and contains the following sections:

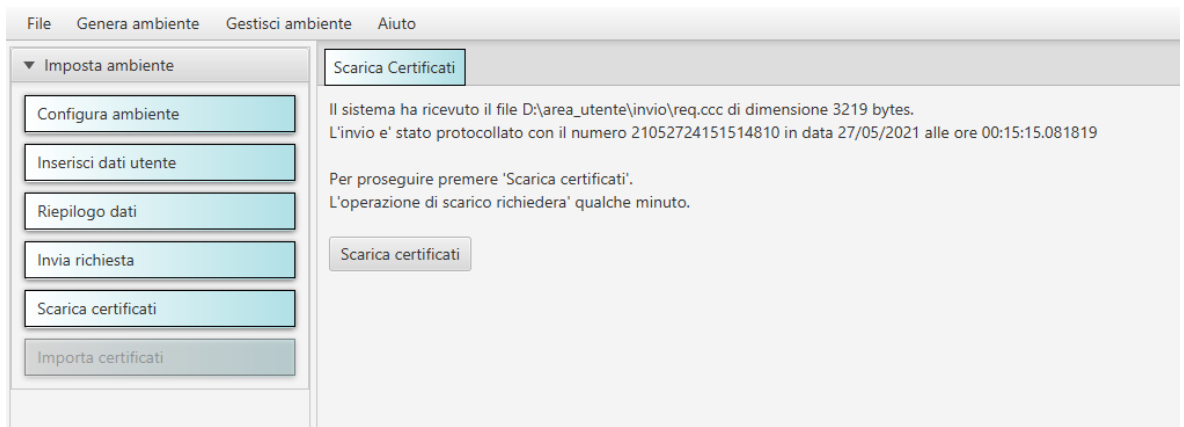
- Accesso ai servizi**: A text block stating 'Indicare le chiavi di accesso all'area riservata del sito.' followed by an 'ATTENZIONE' note: 'ATTENZIONE: si ricorda che in assenza delle chiavi di accesso rilasciate dall'Agenzia delle entrate, e' sempre possibile inviare i file predisposti per la trasmissione telematica tramite l'apposita funzionalità "Servizi per > Inviare" disponibile nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate effettuando l'accesso mediante le credenziali SPID, CIE o CNS.'
- Utente**: Three input fields for 'Utente', 'Password', and 'Codice pin', each with a help icon.
- Opzioni di invio**: Two radio button options: 'Invio da effettuare per conto proprio' (selected) and 'Invio da effettuare per conto di un altro soggetto del quale si è incaricati'. A help icon is present next to the second option.
- Utente**: A single input field for the user name, with a help icon.
- Invia richiesta**: A button at the bottom of the form.

**In assenza delle chiavi di accesso rilasciate dall'Agenzia delle entrate, è sempre possibile inviare i file predisposti per la trasmissione telematica tramite l'apposita funzionalità 'Servizi per > Inviare' disponibile nell'area**

**riservata del sito web dell’Agenzia delle entrate effettuando l’accesso mediante le credenziali SPID, CIE o CNS.**

Una volta indicati i dati l’applicazione esegue automaticamente l’invio della richiesta di certificato contenuta nel file ‘req.ccc’. Pertanto è necessario assicurarsi che la postazione di lavoro sia correttamente configurata e collegata per eseguire la connessione via internet al sito dei servizi telematici.

L’invio del file può ritenersi effettuato solo quando il sistema fornisce in risposta la pagina di conferma della trasmissione contenente l’identificativo telematico assegnato dal sistema.



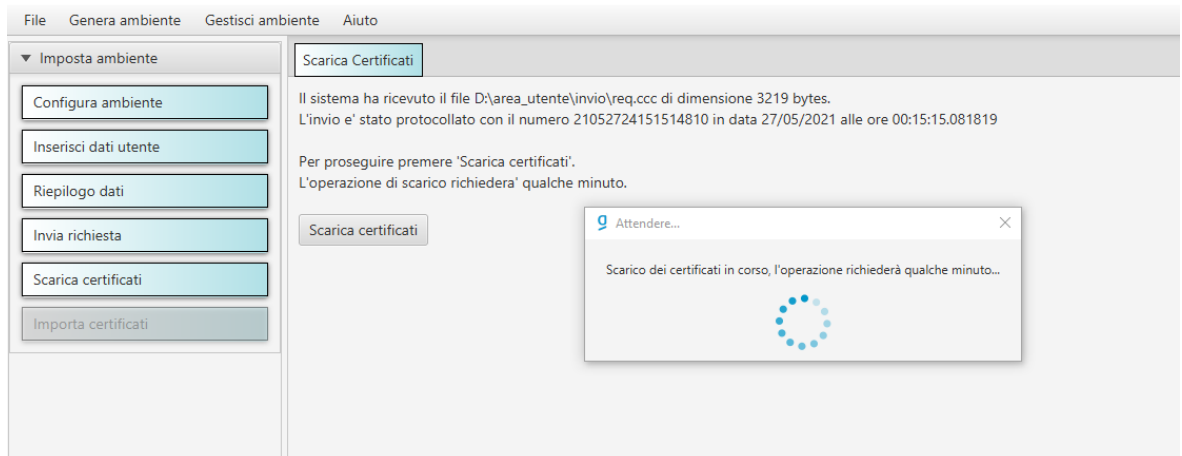
La richiesta di certificato viene identificata dal codice documento ‘PKS10’.

### **ATTENZIONE**

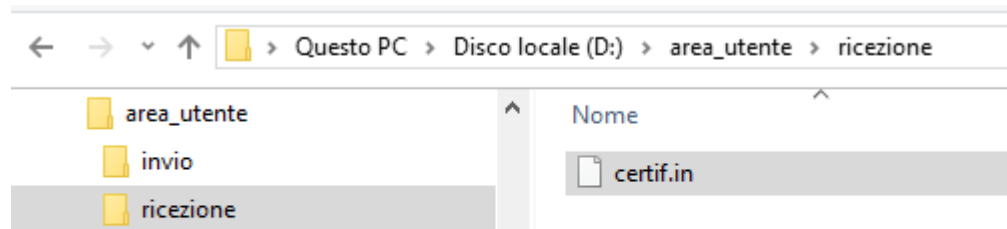
Se l’applicazione evidenzia un errore in fase di invio della richiesta di certificato si consiglia di effettuare le seguenti verifiche:

- verificare che le credenziali di accesso al sito web del servizio telematico Entratel/Fisconline (nome utente, password e codice pin) siano state indicate correttamente;
- verificare che sia stata impostata correttamente l'opzione di invio. Si ricorda che in caso di selezione dell'opzione 'Invio da effettuare per conto di un altro soggetto dal quale si è stati incaricati' è necessario indicare i dati del soggetto per cui si sta operando (codice fiscale e progressivo sede).

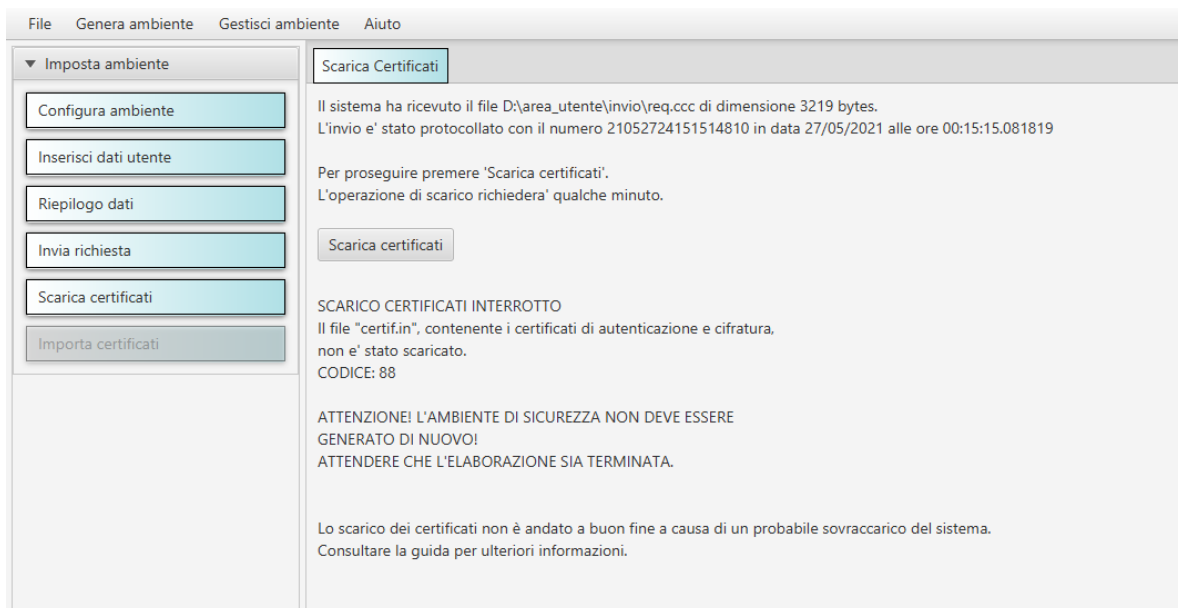
Se l'invio è stato effettuato con successo è possibile procedere con il prelievo dei certificati premendo il bottone 'Scarica certificati'. Nel frattempo il sistema telematico provvede alla elaborazione della richiesta di certificazione verificando la correttezza delle informazioni in essa contenute. Al termine viene prodotta una ricevuta di accoglimento o di scarto in funzione dell'esito dell'elaborazione. Tale operazione richiede un tempo imprecisato di elaborazione.



Se la risposta del sistema avviene entro l'intervallo 'di attesa' previsto, l'applicazione prosegue con il 'download' del file che contiene le chiavi pubbliche dell'utente (file '**certif.in**') nella cartella '**Ricezione**', presente all'interno del percorso dell'area di lavoro definito liberamente dall'utente.



Se, invece, la ricevuta non è disponibile nel tempo 'prefissato' dall'applicazione, la procedura si interrompe fornendo un apposito messaggio che evidenzia il motivo dell'interruzione della procedura (codice 88).



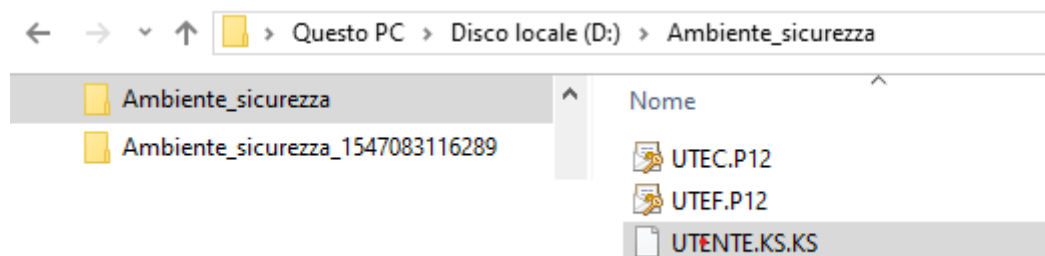
In tal caso l'utente dovrà procedere 'manualmente' al 'download' del file ed alla importazione delle informazioni nel 'repository' delle chiavi mediante l'apposita funzione '**Importa certificati**' presente all'interno del menù '**Genera ambiente**' dell'applicazione stessa.

Nel caso in cui la richiesta venga rifiutata dal sistema la procedura si interrompe fornendo un apposito messaggio che evidenzia il motivo dell'interruzione della procedura (ad esempio scarto con codice di errore 03 oppure con codice di errore 05). In tal caso l'utente dovrà verificare l'errore segnalato visualizzando il contenuto della ricevuta ottenuta in risposta dal sistema e confrontandolo con i dati inseriti in fase di generazione dell'ambiente di sicurezza (codice fiscale, eventuale progressivo sede, pincode). Successivamente deve procedere con una nuova generazione dell'ambiente di sicurezza indicando i dati corretti.

#### 5.1.5 **IMPORTA CERTIFICATI**

Se la risposta del sistema avviene entro l'intervallo 'di attesa' previsto, l'applicazione procede alla fase successiva di importazione del certificato che consiste nell'importazione nel 'repository' dei certificati della componente pubblica validata dall'Amministrazione.

Al termine di tale operazione verranno aggiornati i repository delle chiavi (file: 'UTEF.P12' ed 'UTEC.P12') con la componente pubblica validata dall'amministrazione e verrà creato l'ulteriore repository (file 'UTENTE.KS') contenente entrambe le coppie di chiavi.



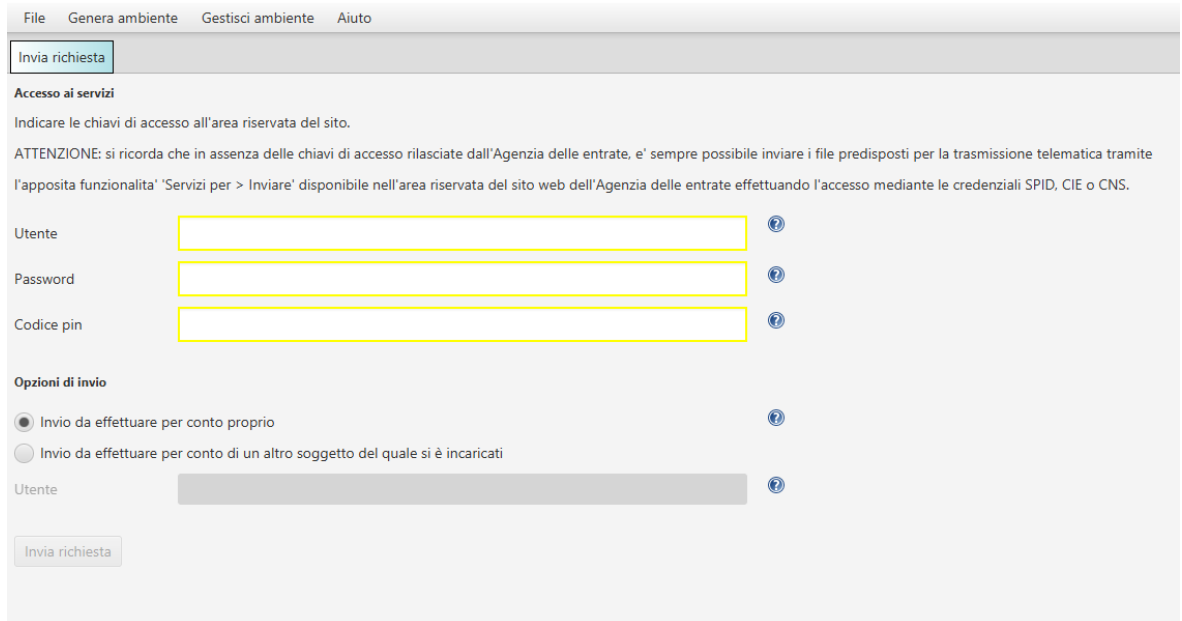
**ATTENZIONE**

Se l'applicazione evidenzia un errore in fase di importazione dei certificati si consiglia di verificare che il file corrispondente alla richiesta di certificato inviata ('req.ccc') sia stato elaborato con esito positivo e sia stato prodotto il corrispondente file di ricevuta '**certif.in**'.

**5.2 FUNZIONE INVIA RICHIESTA**

La funzione '**Invia richiesta**' presente nel menù '**Genera ambiente**' consente di effettuare l'invio della richiesta di certificazione all'Agenzia delle entrate contenuta nel file '**req.ccc**' prodotto in fase di generazione dell'ambiente di sicurezza.

Tale funzione può essere utilizzata nel caso in cui l'utente non sia riuscito a completare la generazione dell'ambiente di sicurezza mediante l'apposita funzione '**Imposta ambiente**' (connessione non attiva, credenziali indicate errate, tempo di risposta superiore a quello 'atteso' dall'applicazione, etc.): in questo caso è necessario procedere '**manualmente**' alla esecuzione delle operazioni successive a quella di creazione della richiesta di certificato contenuta nel file '**req.ccc**'.



The screenshot shows a web application interface with a menu bar at the top containing 'File', 'Genera ambiente', 'Gestisci ambiente', and 'Aiuto'. Below the menu is a header bar with the text 'Invia richiesta'. The main content area is titled 'Accesso ai servizi' and contains the following text: 'Indicare le chiavi di accesso all'area riservata del sito.' and 'ATTENZIONE: si ricorda che in assenza delle chiavi di accesso rilasciate dall'Agenzia delle entrate, e' sempre possibile inviare i file predisposti per la trasmissione telematica tramite l'apposita funzionalità 'Servizi per > Inviare' disponibile nell'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate effettuando l'accesso mediante le credenziali SPID, CIE o CNS.'

Below the text are three input fields, each with a help icon to its right:

- Utente: [input field]
- Password: [input field]
- Codice pin: [input field]

Below these fields is a section titled 'Opzioni di invio' with two radio button options, each with a help icon to its right:

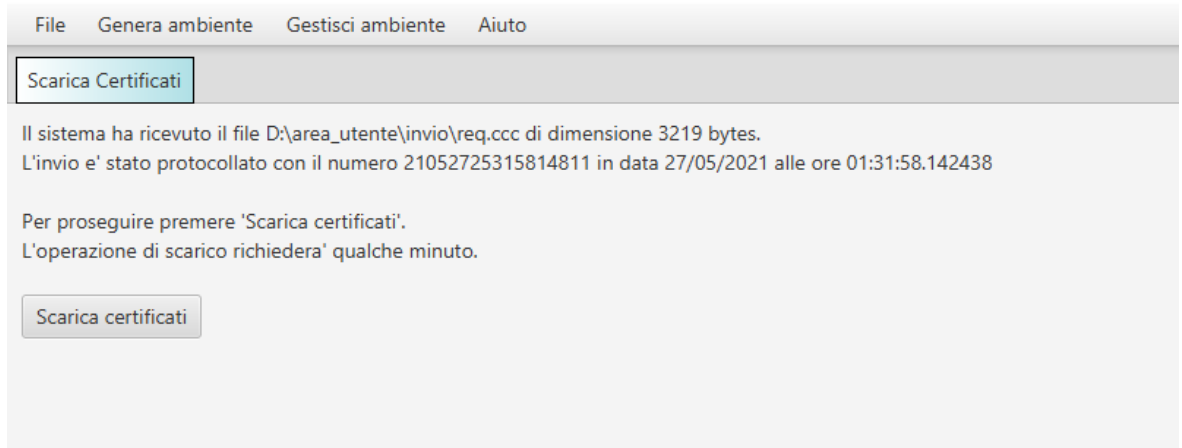
- Invio da effettuare per conto proprio
- Invio da effettuare per conto di un altro soggetto del quale si è incaricati

Below the radio buttons is another input field labeled 'Utente' with a help icon to its right.

At the bottom of the form is a button labeled 'Invia richiesta'.

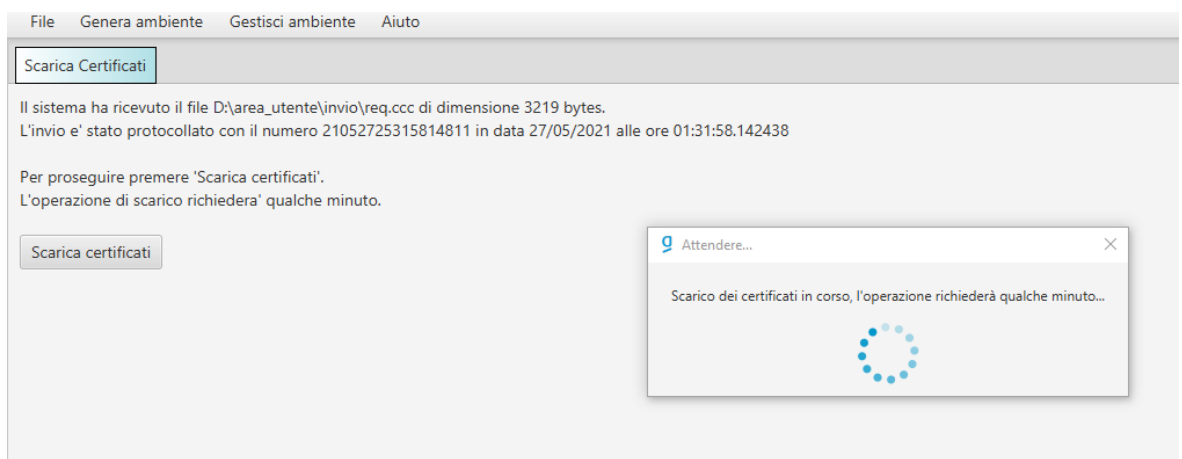
A tal proposito l'applicazione esegue automaticamente l'invio della richiesta di certificato. Pertanto è necessario assicurarsi che la postazione di lavoro sia correttamente configurata e collegata per eseguire la connessione via internet al sito dei servizi telematici.

L'invio del file può ritenersi effettuato solo quando il sistema fornisce in risposta la pagina di conferma della trasmissione contenente il protocollo telematico assegnato dal sistema.



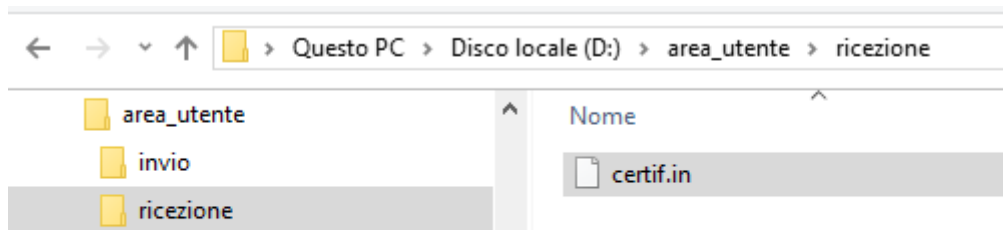
La richiesta di certificato viene identificata dal codice documento 'PKS10'.

Se l'invio è stato effettuato con successo è possibile procedere con il prelievo dei certificati premendo il bottone 'Scarica certificati'. Nel frattempo il sistema telematico provvede alla elaborazione della richiesta di certificazione verificando la correttezza delle informazioni in essa contenute. Al termine viene prodotta una ricevuta di accoglimento o di scarto in funzione dell'esito dell'elaborazione. Tale operazione richiede un tempo imprecisato di elaborazione.

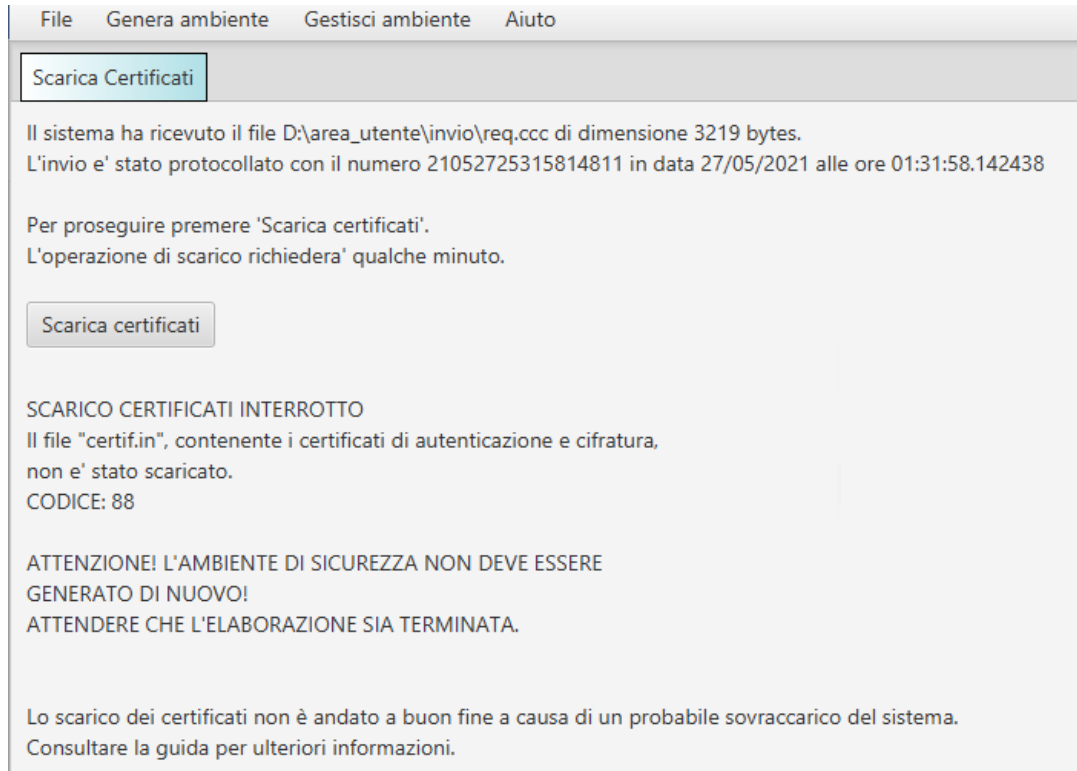


Se la risposta del sistema avviene entro l'intervallo 'di attesa' previsto, l'applicazione prosegue con il 'download' del file che contiene le chiavi pubbliche

dell'utente (file '**certif.in**') nella cartella '**Ricezione**', presente all'interno del percorso dell'area di lavoro definito liberamente dall'utente.



Se, invece, la ricevuta non è disponibile nel tempo 'prefissato' dall'applicazione, la procedura si interrompe fornendo un apposito messaggio che evidenzia il motivo dell'interruzione della procedura. In tal caso l'utente dovrà procedere 'manualmente' al 'download' del file ed alla importazione delle informazioni nel 'repository' delle chiavi mediante l'apposita funzione '**Importa certificati**' presente all'interno del menù '**Genera ambiente**' dell'applicazione stessa.



Nel caso in cui la richiesta venga rifiutata dal sistema la procedura si interrompe fornendo un apposito messaggio che evidenzia il motivo dell'interruzione della procedura. In tal caso l'utente dovrà verificare l'errore segnalato visualizzando il contenuto della ricevuta ottenuta in risposta dal sistema e confrontandolo con i dati inseriti in fase di generazione dell'ambiente di sicurezza (codice fiscale, eventuale progressivo sede, pincode).

In tal caso occorre eseguire i seguenti passi prima di procedere all'importazione dei certificati:

- accedere all'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate tramite l'inserimento di credenziali personali (Entratel/Fisconline, SPID, CIE CNS), Selezionare eventualmente l'utenza di lavoro con cui si intende operare;

- accedere alla sezione '**Ricevute**' per verificare che il file contenente la richiesta di certificato (file '**req.ccc**') sia stato acquisito dal sistema con esito positivo,
- verificare che il file corrispondente alla richiesta di certificato inviata (file '**req.ccc**') sia stato correttamente generato dal sistema (file '**certif.in**');
- copiare il file '**certif.in**' in locale specificando come percorso di destinazione la cartella '**Ricezione**' dell'area di lavoro scelta dall'utente.

Successivamente deve procedere con una nuova generazione dell'ambiente di sicurezza indicando i dati corretti.

### 5.3 FUNZIONE IMPORTA CERTIFICATI

La funzione '**Importa certificati**' presente nel menù '**Genera ambiente**' consente di importare nel 'repository' dei certificati la componente pubblica validata dall'Amministrazione.

Tale funzione deve essere utilizzata per completare la generazione dell'ambiente di sicurezza nel caso in cui la procedura automatica si sia interrotta durante la fase di invio della richiesta di certificato.

Ad esempio nel caso in cui l'utente non sia riuscito ad effettuare il download della risposta relativa alla trasmissione della richiesta di certificato mediante l'apposita funzione '**Imposta ambiente**' del menù '**Genera ambiente**' (connessione non attiva, tempo di risposta superiore a quello 'atteso' dall'applicazione, etc.) è necessario completare 'manualmente' la procedura di creazione dell'ambiente di sicurezza. In tal caso occorre eseguire i seguenti passi prima di procedere all'importazione dei certificati:

- 
- accedere all'area riservata del sito web dell'Agenzia delle entrate tramite l'inserimento di credenziali personali (Entratel/Fisconline, SPID, CIE CNS), Selezionare eventualmente l'utenza di lavoro con cui si intende operare;
  - accedere alla sezione '**Ricevute**' per verificare che il file contenente la richiesta di certificato (file '**req.ccc**') sia stato acquisito dal sistema con esito positivo,
  - verificare che il file corrispondente alla richiesta di certificato inviata (file '**req.ccc**') sia stato correttamente generato dal sistema (file '**certif.in**');
  - copiare il file '**certif.in**' in locale specificando come percorso di destinazione la cartella '**Ricezione**' dell'area di lavoro scelta dall'utente.

Una volta completato il 'download' del file '**certif.in**' si può procedere con l'operazione di importazione dei certificati che richiede di:

- specificare il percorso del supporto di sicurezza su cui sono stati memorizzati i file relativi all'ambiente di sicurezza ('**UTEC.P12**' e '**UTEF.P12**') e inserendo, se necessario, anche il supporto di memorizzazione che li contiene;
- selezionare il percorso della cartella su cui è stato salvato il file '**certif.in**';
- indicare la relativa password di protezione.

Al termine premere il bottone 'Importa certificati' per procedere con l'elaborazione.

Se l'operazione di importazione dei certificati si conclude con esito positivo si consiglia di verificare il contenuto dell'ambiente di sicurezza mediante la funzione '**Visualizza certificati**' del menù '**Gestisci ambiente**'.

### **ATTENZIONE**

**I file relativi all'ambiente di sicurezza, nonché la relativa password devono essere protetti, al fine di evitarne un uso indebito da parte di terzi.**

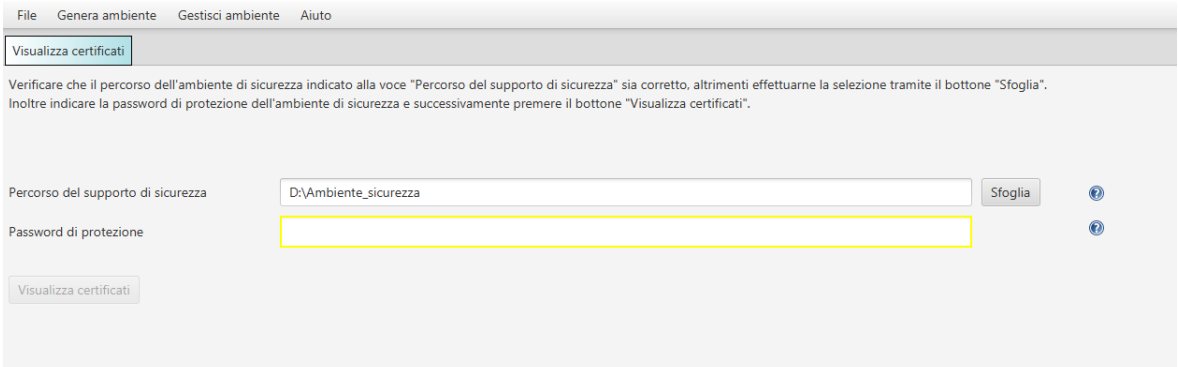
## 6. GESTIONE DELL'AMBIENTE DI SICUREZZA

Le funzioni presenti all'interno del menù '**Gestisci ambiente**' sono di ausilio alla gestione dell'ambiente di sicurezza:

1. '**Visualizza certificati**' per visualizzare i dati presenti nel certificato di cifratura e nel certificato utilizzato per calcolare i codici di autenticazione;
2. '**Cambia password**' per modificare la password di protezione del supporto che contiene l'ambiente di sicurezza dell'utente.

### 6.1 FUNZIONE VISUALIZZA CERTIFICATI

La funzione permette di visualizzare i dati presenti nel certificato di cifratura e di firma. A tal fine è necessario inserire il supporto di memorizzazione che contiene l'ambiente di sicurezza in precedenza generato ed indicare la relativa password di protezione.



The screenshot shows a software window titled 'Visualizza certificati'. The menu bar includes 'File', 'Genera ambiente', 'Gestisci ambiente', and 'Aiuto'. Below the title bar, there is a header bar with the text 'Visualizza certificati'. A message reads: 'Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza indicato alla voce "Percorso del supporto di sicurezza" sia corretto, altrimenti effettuarne la selezione tramite il bottone "Sfoggia". Inoltre indicare la password di protezione dell'ambiente di sicurezza e successivamente premere il bottone "Visualizza certificati".' Below this, there are two input fields: 'Percorso del supporto di sicurezza' with the text 'D:\Ambiente\_sicurezza' and a 'Sfoggia' button; and 'Password di protezione' with an empty field. Both fields have a help icon (question mark in a circle) to their right. At the bottom left, there is a 'Visualizza certificati' button.

In particolare i dati visualizzati per ciascun certificato sono i seguenti:

- il codice fiscale ed il progressivo sede dell'utente,
- la data di inizio e quella di fine validità,

- lo stato del certificato (valido, non ancora valido, scaduto, in scadenza),
- il tipo di utilizzo cui è destinato il certificato (certificato di firma o certificato di cifra).

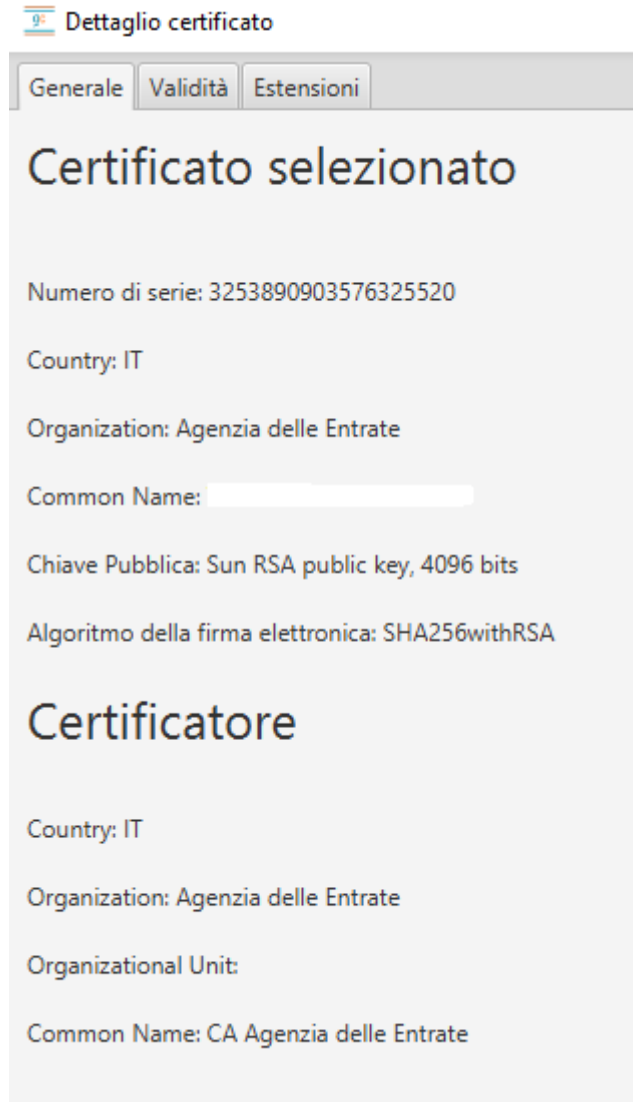
Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza indicato alla voce "Percorso del supporto di sicurezza" sia corretto, altrimenti effettuare la selezione tramite il bottone "Sfoggia". Inoltre indicare la password di protezione dell'ambiente di sicurezza e successivamente premere il bottone "Visualizza certificati".

Percorso del supporto di sicurezza: D:\Ambiente\_sicurezza

Password di protezione: ••••••

Nome	Inizio validità	Fine validità	Validità	Utilizzo	Dettaglio
AAABBB10C10G999U-000	04/08/2020 21:36:18	04/08/2023 21:46:00	Valido	Firma	<a href="#">?</a>
AAABBB10C10G999U-000	04/08/2020 21:36:17	04/08/2023 21:46:00	Valido	Cifra	<a href="#">?</a>

Inoltre mediante la selezione del 'Dettaglio' di ciascun certificato si ottengono ulteriori informazioni.



In particolare le ulteriori informazioni disponibili per ciascun certificato sono raggruppate in tre aree differenti:

1. area **Generale** che contiene le seguenti sotto-aree:
  - a. **Certificato** che contiene i dati del certificato,

- b. **Certificatore** che contiene i dati relativi all'Autorità di certificazione,
2. area **Validità** che contiene le seguenti sotto-aree:
- a. **Certificato** che contiene in seguenti dati:
    - Versione del certificato,
    - Inizio del periodo di validità del certificato,
    - Termine del periodo di validità del certificato,
    - Chiave Pubblica: Algoritmo utilizzato e la lunghezza della chiave.
  - b. **Validità** che viene valorizzata con i seguenti stati del certificato:
    - Valido, se la data corrente è antecedente alla data di scadenza e posteriore alla data di inizio validità,
    - Non ancora valido, se la data corrente è antecedente alla data di inizio,
    - Sta per scadere, se manca un giorno alla scadenza,
    - Scaduto, se la data corrente è posteriore alla data di scadenza.

c. **Utilizzo della chiave**

A seconda del certificato prescelto, vale 'Cifra' (la chiave sarà utilizzata per cifrare i dati) o 'Firma' (la chiave sarà utilizzata per il calcolo e la verifica dei codici di autenticazione),

3. area **Estensioni** che contiene le seguenti sotto-aree:
- a. **Estensioni Critiche**, Non utilizzate

- b. **Estensioni Non Critiche**, utilizzate
- c. **Estensioni Private**, Non utilizzata

**Controllare se nella sezione 'Generale - Certificato selezionato' appare la dicitura 'Chiave Pubblica: Sun RSA public key, 4096 bits'.**

**ATTENZIONE**

**Qualora entrambi i certificati, di firma e di cifra, risultino generati con chiave di lunghezza a 4096 bits, L'AMBIENTE DI SICUREZZA NON DEVE ESSERE RINNOVATO.**

**Se, invece, uno dei due certificati risulti avere chiave di lunghezza a 1024 bits, L'AMBIENTE DI SICUREZZA DEVE ESSERE NECESSARIAMENTE RINNOVATO QUANTO PRIMA. Al riguardo si ricorda che prima di generare di nuovo l'ambiente di sicurezza occorre effettuare la revoca utilizzando la funzionalità di 'Ripristina ambiente' disponibile nell'area riservata del sito dell'Agenzia delle entrate all'interno della sezione 'Profilo utente'.**

Si ricorda che il certificato ha una validità di 3 anni. E' cura dell'utente verificarne la scadenza e provvedere al suo rinnovo mediante la revoca del proprio ambiente di sicurezza e la generazione del nuovo ambiente di sicurezza.

## 6.2 FUNZIONE CAMBIA PASSWORD

La funzione consente di modificare la password di protezione del supporto di memorizzazione che contiene l'ambiente di sicurezza dell'utente.

In tal caso, se necessario, occorre inserire il supporto che contiene l'ambiente di sicurezza dell'utente.

File Genera ambiente Gestisci ambiente Aiuto

Cambia password

Verificare che il percorso dell'ambiente di sicurezza indicato alla voce "Percorso del supporto di sicurezza" sia corretto, altrimenti effettuare la selezione tramite il bottone "Sfoggia". Verificare, inoltre, che tale supporto sia stato correttamente inserito se necessario (es. USB). Successivamente indicare la password corrente di protezione dell'ambiente di sicurezza e quella nuova con la relativa conferma.

Percorso del supporto di sicurezza D:\Ambiente\_sicurezza Sfoggia ?

Password originaria ?

Nuova password ?

Conferma nuova password ?

Cambia password

La funzione prevede l'inserimento dei seguenti dati:

- la password corrente di protezione;
- la nuova password di protezione;
- la conferma della nuova password di protezione.

A tal proposito si ricorda che la password di protezione dell'ambiente di sicurezza è un codice scelto a piacere (minimo 8 e massimo 15 caratteri) composto da numeri e/o lettere non accentate; devono essere presenti almeno una lettera ed almeno un numero. La password di protezione, inoltre, è nota soltanto all'utente e, quindi, in caso di smarrimento, non è in alcun modo recuperabile e sarà necessario procedere alla generazione di un nuovo

ambiente di sicurezza. Si consiglia, infine, per motivi di sicurezza, di scrivere il codice prescelto archiviandolo in luogo sicuro e non accessibile da parte di altre persone.

Se l'operazione di cambio della password di protezione dell'ambiente di sicurezza si conclude con esito positivo si consiglia di effettuarne una verifica mediante la funzione '**Visualizza certificati**' del menù '**Gestisci ambiente**'.

## 7. FUNZIONI DI CONSULTAZIONE

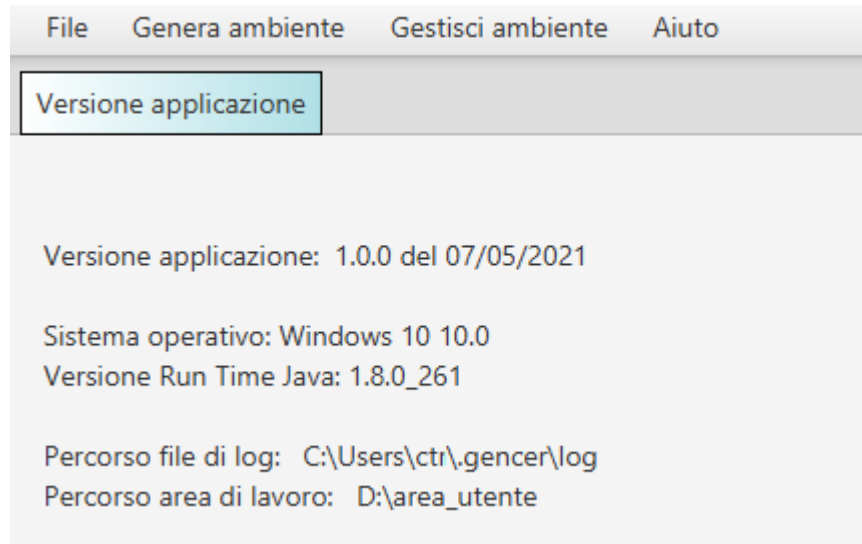
Le funzioni presenti all'interno del menù '**Aiuto**' sono di ausilio per il corretto utilizzo dell'applicazione e per reperire informazioni dettagliate relativamente all'applicazione stessa.

1. '**Versione applicazione**' per verificare la versione delle applicazioni installate sulla postazione che si sta utilizzando;
2. '**Guida**' per visualizzare il manuale dell'applicazione;
3. '**FAQ**' per risolvere eventuali problemi riscontrati durante l'utilizzo dell'applicazione;
4. '**Visualizza log**';
5. '**Visualizza help**'.

### 7.1 FUNZIONE VERSIONE APPLICAZIONE

La funzione consente di evidenziare le seguenti informazioni:

- la versione e la data dell'applicazione;
- la versione del Run Time Java;
- il sistema operativo su cui risulta installata l'applicazione con la relativa versione;
- il percorso relativo alla cartella di lavoro dell'utente;
- il percorso relativo alla cartella su cui vengono salvate i file di log dell'applicazione.



## 7.2 FUNZIONE GUIDA

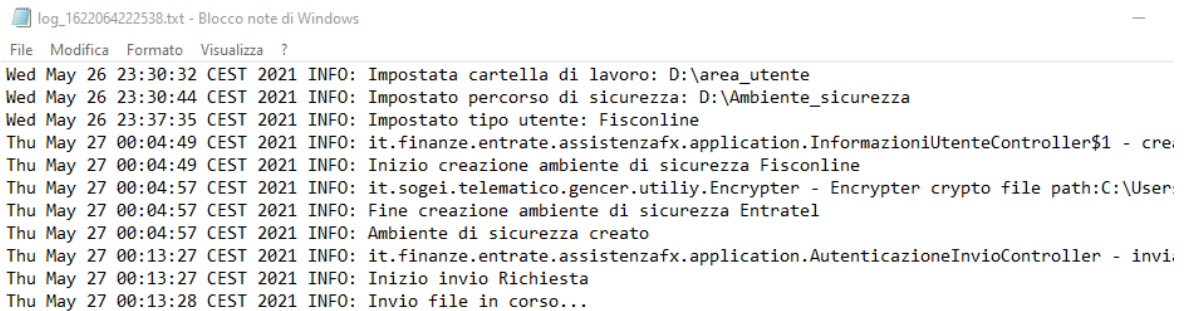
La funzione consente di visualizzare il manuale dell'applicazione

## 7.3 FUNZIONE FAQ

La funzione consente di verificare soluzioni in merito ad eventuali problematiche riscontrate in fase di utilizzo dell'applicazione.

## 7.4 FUNZIONE VISUALIZZA LOG

La funzione consente di visualizzare le informazioni relative alle operazioni effettuate dall'utente nell'ambito della sessione di lavoro corrente. Ciascuna operazione di generazione dell'ambiente di sicurezza, infatti, viene tracciata in un apposito file di log che può essere visualizzato dall'utente in qualunque momento mediante l'apposita funzionalità di visualizzazione.



```
log_1622064222538.txt - Blocco note di Windows
File Modifica Formato Visualizza ?
Wed May 26 23:30:32 CEST 2021 INFO: Impostata cartella di lavoro: D:\area_utente
Wed May 26 23:30:44 CEST 2021 INFO: Impostato percorso di sicurezza: D:\Ambiente_sicurezza
Wed May 26 23:37:35 CEST 2021 INFO: Impostato tipo utente: Fisconline
Thu May 27 00:04:49 CEST 2021 INFO: it.finanze.entrato.assistentzafx.application.InformazioniUtenteController$1 - cre
Thu May 27 00:04:49 CEST 2021 INFO: Inizio creazione ambiente di sicurezza Fisconline
Thu May 27 00:04:57 CEST 2021 INFO: it.sogei.telematico.gencer.utiliy.Encrypter - Encrypter crypto file path:C:\User
Thu May 27 00:04:57 CEST 2021 INFO: Fine creazione ambiente di sicurezza Entratel
Thu May 27 00:04:57 CEST 2021 INFO: Ambiente di sicurezza creato
Thu May 27 00:13:27 CEST 2021 INFO: it.finanze.entrato.assistentzafx.application.AutenticazioneInvioController - invi
Thu May 27 00:13:27 CEST 2021 INFO: Inizio invio Richiesta
Thu May 27 00:13:28 CEST 2021 INFO: Invio file in corso...
```

In particolare le informazioni relative alle operazioni effettuate durante una sessione di lavoro sono registrate in un apposito file di log creato all'interno della cartella di lavoro definita liberamente dell'utente: ciascun file di log viene identificato dal suffisso 'log' con l'aggiunta di un 'timestamp' (nel formato log\_ **GGMMAAAA\_hhmmss**) e l'estensione '.txt' come di seguito evidenziato:

es. log\_1620809212646.txt.

## 7.5 FUNZIONE VISUALIZZA HELP

La funzione consente di attivare o disattivare la sezione riservata ai contenuti informativi prevista per ogni funzionalità dell'applicazione.